

## CORIANO . Il 2012 della Biblioteca "G.A.Battarra": leggero calo

**I**l sistema bibliotecario che fa capo alla Biblioteca "G.A.Battarra" di Coriano ha presentato i dati relativi all'affluenza degli utenti - nella rete interbibliotecaria dell'area - nel corso del 2012. Un anno difficile per le ristrettezze economiche che hanno inevitabilmente colpito anche questo segmento dell'attività culturale locale, ma un anno nel quale non sono mancati eventi da salutare come positivi.

Proprio per questa doppia valenza dell'esercizio appena trascorso, il consuntivo della rete presenta luci ed ombre, le prime in particolare per i risultati di un centro di lettura "vecchio" e per altri riaperti o appena arrivati nel corso del 2012, le seconde nelle realtà più consolidate e in particolare la sede centrale, la biblioteca "madre" per così dire.

Infatti, se a settembre ha riaperto il centro di lettura di Ospedaletto (dopo una lunga pausa) ed è entrato in rete quello di Gemmano, i tagli pesanti del Comune di



### La rivincita di Geronimo

**In termini numerici l'intero sistema ha conteggiato 13.152 prestiti, circa un 2,5% in meno rispetto al 2011. Tra i libri più amati: quelli di Geronimo Stilton, il topolino giornalista**

Coriano hanno penalizzato la sede di via Martin Luther King che, a causa della riduzione delle dotazioni finanziarie, ha dovuto ridimensionare gli acquisti ed è stata costretta a diminuire l'orario di apertura per tutta l'estate scorsa. In termini numerici l'intero sistema ha conteggiato 13.152 prestiti, circa un 2,5% in meno rispetto al 2011; questo dato però è il risultato di una media tra il meno 5% del capoluogo (11.500 contro gli oltre 12.000 precedenti) e gli aumenti di altri centri, in particolare di San Clemente che ha quasi raddoppiato i suoi e che con mille prestiti è diventata di gran lunga la seconda più solida e frequentata biblioteca del sistema.

Anche l'analisi della tipologia di prestiti nella sede corianese è interessante: più che i libri, ad essere stati chiesti meno rispetto l'anno precedente, sono stati i video (vhs e dvd), forse proprio per il fatto che la mancanza di risorse ha impedito un costante aggiornamento di questo settore. Così come a pesare sul calo di frequentatori della sala di lettura (4.300 contro i 4.700 del 2011) ha sicuramente inciso la riduzione di orario di apertura.

**Maurizio Casadei**

## Rete interbibliotecaria locale. In sette sotto un tetto

**I**l sistema bibliotecario che fa capo alla "Battarra" di Coriano comprende, oltre alla sede centrale, sette centri di lettura collegati tra loro sia per la catalogazione sia per il prestito: Ospedaletto, Monte Colombo, Montescudo, San Clemente, Montefiore, Saludecio e di recente Gemmano. Insieme gli 8 punti di lettura ed erogazione di prestito (in realtà Montefiore oramai funziona quasi solo per la consultazione in loco del "fondo Carcano") dispongono di 143.204 pezzi (104.000 solo nella centrale, 11.500 dei quali sono audiovisivi), con un aumento di circa 13.000 elementi. L'aumento del patrimonio librario è stato possibile soprattutto per le donazioni di privati cittadini. Ad utilizzare la biblioteca del capoluogo sono stati 1.500 richiedenti i prestiti, 4.300 frequentatori delle sale lettura (circa 500 dei quali per il servizio

gratuito wi-fi) e membri del Gruppo di Lettura, una sorta di cenacolo librario che si riunisce nella sede centrale della "Battarra". Gli autori di libri più richiesti sono stati Fabio Volo e E.L. James per gli adulti e Geronimo Stilton per la sezione ragazzi.

Il centro di lettura "Tasini" di San Clemente ha registrato la performance migliore tra gli otto centri del sistema bibliotecario della zona. Ha avuto un migliaio di presenze nelle sale ed erogato 997 prestiti, ma soprattutto ha accresciuto notevolmente il suo patrimonio librario passato da 5.500 nel 2011 ad oltre 7.600 a fine dicembre scorso. Numeri che hanno convinto gli amministratori comunali sanclementesi ad ampliare gli spazi messi a disposizione della biblioteca, utilizzando il pianterreno dell'immobile che ospita la struttura dove verrà ricavata una sala per i ragazzi più piccoli. (m.c.)